



25 OTT. 2012

Verona, _____/20____



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Alla AMT Azienda Municipalizzata Trasporti
VIA TORBIDO 1
37133 VERONA (VR)

Prot. N. **29701** Allegati

Class. **34.19.04**

Fascicolo **Verona**

Pos. Mon. **/ Pos. Vincolo**

Risposta al foglio del **17-10-2012** N. **P-1204151**

Prot. Sbap del **18-10-2012** N. **0028875**

Sottofascicolo **Conferenza Servizi Filovia**

e p.c.

Alla Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici del Veneto
Cà Michiel delle Colonne
Cannaregio 4314 – Calle del Duca
30121 Venezia

Alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici del Veneto
via Aquileia, 7
35139 Padova (PD)

Al Comune di Verona
Lavori Pubblici
P.zza Bra 1,
37121 Verona (VR)

OGGETTO : VERONA (VR). Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo al progetto di realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona. **Parere.**

Vs. rif. : prot. P-1204151 del 17-10-2012 - Ditta: Conferenza Servizi Filovia

Con riferimento alla richiesta pervenuta il 17-10-2012 e acquisita a protocollo in data 18-10-2012 al n. 0028875. , della seduta decisoria della Conferenza di Servizi da effettuarsi il giorno 17-10-2012 alle ore 11,30 presso Comune di Verona - Sala Pasetto presso Palazzo Barbieri, p.zza Bra,1 relativa al progetto specificato in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.e i.;

VISTO il D.P.R. 02 Luglio 2009 n. 91;

VISTA la nota prot. n.6062 del 07/09/2007 della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto che disciplina le modalità di partecipazione alle conferenze di servizi per interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore;

VISTA la nota prot. 13942 del 25/07/2012 pervenuta alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, in pari data ed acquisita al ns. protocollo n.21188 del 26/07/2012, con la quale la medesima Direzione regionale ha delegato la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Verona, Vicenza e Rovigo a rappresentarla



in ordine alle funzioni di cui all'art. 17, comma 3, lettera n) del D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233 così come modificato dal D.P.R. 02 luglio 2009 n. 91, relativamente alla Conferenza di servizi in questione, acquisendo, anche, preliminarmente, il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto; CONSIDERATO che l'intervento interessa vaste porzioni della città di Verona attraversando beni e aree vincolate ex parte Seconda e parte Terza del Titolo I del D. Lgs. n. 42 del 2004; CONSIDERATA l'importanza dei vari siti e beni culturali e paesaggistici interessati anche in relazione alle motivazioni per le quali Verona ha avuto il riconoscimento del suo valore universale e, di conseguenza, è stata inserita nell'*Elenco del Patrimonio mondiale* dell'UNESCO; CONSIDERATO che questa Amministrazione è chiamata ad esprimersi esclusivamente sugli interventi che ricadono nelle aree sottoposte a tutela ai sensi delle Parti Seconda e Terza del D. Lgs. 42/2004.

VISTA la nota prot. n. 1204186 del 19/10/2012 circa le precisazioni fornite da A.M.T. relativamente alle modalità di esecuzione nel tratto compreso tra porta Borsari e piazza Santi Apostoli e, in particolare, l'insussistenza di opere di scavo in tale tratto;

VISTA la nota n. 12741 del 23/10/2012 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto acquisita al protocollo n. 29479 del 24/10/2012 con la quale lo stesso Ufficio, in ordine ai lavori previsti in progetto, ha espresso il seguente parere:

“.. Il tracciato servito dalla filovia si sovrappone ad aree interessate dalla presenza di strade consolari, acquedotti, necropoli, siti residenziali, aree culturali e impianti artigianali di epoca romana, nonché di strutture murarie viscontee e veneziane.

Come riferito nella relazione sugli aspetti archeologici contenuta nello studio preliminare ambientale esiste il rischio di interferenza con tali strutture sotterranee tutelate nella fase di cantiere per la realizzazione della linea viaria d'impatto (pagg. 186-87) si deve aggiungere che anche i tratti elettrificati presentano potenziali criticità in quanto è prevista la realizzazione del cavidotto interrato a servizio dei pali di erogazione dell'energia i quali dovranno essere infissi ogni trenta metri; sia il cavidotto che i pali potrebbero, quindi interferire con l'acquedotto romano sottostante alle vie Corsini e Rosa Morando.

Le sezioni tipo del progetto definitivo non contengono alcuna informazione sulle strutture presenti nel sottosuolo.

Per quanto sopra, si ritiene che nelle aree oggetto dell'intervento sussistano elementi di interesse archeologico e rischi di alterazione e/o perdita tali da richiedere che i lavori di scavo, anche a modesta profondità, vengano effettuati con il controllo archeologico.

Qualora si rinvenissero depositi o strutture di interesse archeologico sarà necessario procedere all'indagine stratigrafica accurata, in modo da permettere la valutazione della natura e consistenza dei resti e stabilire le più opportune misure di tutela.

Questa Soprintendenza nel prendere atto dell'insussistenza di opere di scavo nel tratto compreso tra porta Borsari e piazza Santi Apostoli, chiede comunque di essere tempestivamente informata qualora gli interventi di ricomposizione della pavimentazione dovessero interferire con resti del basolato che non risultassero protetti dalla soletta di calcestruzzo realizzata nel 2002.”;

ESPERITA l'istruttoria di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

VISTI gli elaborati progettuali, pervenuti in allegato alla nota di convocazione della seduta della Conferenza di servizi del 17-10-2012;

RICHIAMATA la nota n. 27/07/2012 n. 21391 circa il parere espresso in sede di conferenza di servizi preliminare;

RITENUTO che le caratteristiche delle opere di cui trattasi, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta, non verrebbero ad arrecare pregiudizio alle aree tutelate interessate dall'intervento ferme restando le prescrizioni sotto riportate;

Tutto quanto sopra richiamato e premesso;

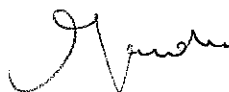


In riferimento al progetto di cui trattasi, richiamata la delega del Direttore Regionale del 25/07/2012 prot. n.13942 citata in premessa, si esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art.17, comma 3, lettera n) del DPR 233/2007 e s.m. e i., subordinandone l'efficacia al rispetto delle condizioni di seguito elencate:

- Le pavimentazioni delle banchine dovranno uniformarsi per tipologia, cromatismi e materiali a quelle dei marciapiedi che caratterizzano il tessuto storico-urbano esistente (ivi compresa la pavimentazione delle banchine nel tratto di stradone Maffei che sugli elaborati grafici è rappresentata con acciottolato e corsi in mattoni).
- Per le aiuole previste in prossimità delle banchine e per quelle in prossimità delle sottostazioni dovrà essere attivata una manutenzione programmata del verde al fine di garantire il decoro del contesto urbano ove le stesse sono posizionate. La superficie delle aiuole dovrà essere trattata a prato e priva di piantumazioni arboree e arbustive che possano interferire percettivamente con il contesto urbano circostante.
- In fase di progettazione esecutiva e di realizzazione dovrà essere posta assoluta cura nella definizione degli elementi architettonici e di arredo che completano le banchine, pertanto la conduzione delle opere dovrà essere diretta da un architetto regolarmente iscritto all'albo professionale.
- Nel tratto di stradone Maffei, in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere verificato e adeguatamente rappresentato con elaborati grafici, il posizionamento della banchina prevista in accostamento al marciapiede degli edifici esistenti lungo il medesimo stradone, al fine di non compromettere la fruibilità dei locali ubicati al piano terra dei sopraccitati edifici, verificando altresì, che non si rechi danno alle zoccolature di attacco a terra dei medesimi. I relativi elaborati grafici dovranno essere trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza per le valutazioni di competenza.
- In fase di progettazione esecutiva dovrà essere preventivamente valutato il più consono posizionamento degli elementi tecnologici e di arredo urbano sulle banchine in relazione all'interferenza visiva sul contesto urbano. Inoltre dovranno essere forniti il numero e la tipologia degli elementi tecnologici previsti sulle banchine. La scelta di tali elementi dovrà essere di elevata qualità estetica al fine di garantire il decoro urbano. Anche in questo caso i relativi elaborati dovranno essere trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza per le valutazioni di competenza.
- Dovranno essere rispettate le condizioni espresse dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto (con nota pervenuta alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici in data 23/10/2012 ed acquisita al prot. 29479 del 24/10/2012), riportate testualmente in premessa, che devono ritenersi parte integrante del presente provvedimento autorizzativo.

In virtù della delega conferita, si chiede che il presente documento venga acquisito agli atti della Conferenza di Servizi in oggetto e che costituisca parte integrale del verbale, mettendo in evidenza che la nota è stata redatta al fine di non ingenerare equivoci interpretativi, nella verbalizzazione, in relazione al progetto di cui trattasi.

Il SOPRINTENDENTE
(arch. Gianna Gaudini)



Il responsabile dell'istruttoria

Funzionario architetto Felice Giuseppe Romano

25/10/12 - 20421018-0028875-Verona-Conferenza Servizi Filovia 26-10-2012

Pagina 3 di 3



Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza - 3/a p.tta San Fermo- 37121 Verona -

tel. 045.80.50.111 - fax. 045.59.75.04 - C.F.: 80022500237 - www.sbap-vr.beniculturali.it -

p.e.c.: mbac-sbap-vr@mailcert.beniculturali.it - e.mail.: sbap-vr@beniculturali.it